



LA DEMOCRAZIA E' FINITA !

Il CDA di Dexia Crediop ha approvato l'Ipotesi di Accordo sul Fondo di Solidarietà (N.B.: obbligatorio !) siglata da 4 sigle sindacali (Fisac, Uilca, Sinfub e Dircredito).

Le suddette OO.SS, pertanto, hanno prontamente firmato l'Accordo definitivo.

A differenza dell'Azienda, che ha fatto i necessari passi autorizzativi, **le suddette OO.SS. si sono limitate ad una "consultazione elettorale" di una parte del Personale**, FREGANDOSENE con assoluta leggerezza di convocare "il proprio Consiglio di Amministrazione" : L'ASSEMBLEA DEL PERSONALE.

Non riconosciamo alcuna validità ad un Accordo che è stato firmato senza una FORMALE RATIFICA DELLA VOLONTÀ di TUTTO il Personale di Dexia Crediop.

La votazione di ieri NON È RAPPRESENTATIVA DI QUESTA VOLONTÀ, in quanto si è svolta in esplicita violazione dello Statuto dei Lavoratori in materia di REFERENDUM (Art. 21) !

Che fine hanno fatto questioni come la necessaria informativa preventiva ?

Sono stati lesi i diritti di parecchi aventi diritto al voto, come gli assenti e/o i colleghi delle nostre Sedi Regionali.

Sono stati lesi i diritti di chi, non essendo iscritto ad alcuna sigla sindacale, ha chiesto la possibilità di capire nell'ambito di un pubblico dibattito.

Giace infatti, inevasa, sul tavolo del Responsabile delle Risorse Umane, una richiesta per l'Assemblea del Personale sottoscritta da almeno 60 lavoratori di quest'Azienda.

Che rappresentatività possono avere i dati finali della "consultazione elettorale", pubblicati con un verbale redatto dalle 4 OO.SS. firmatarie, **quando lo scrutinio e lo spoglio degli stessi è avvenuto con MODALITÀ NON TRASPARENTI ?**

Sulla base di quegli stessi dati – ai quali, lo ribadiamo, non attribuiamo alcuna legittimità o rappresentatività - oltre 100 colleghi di questa Banca, a vario titolo, non avrebbero espresso – O PEGGIO,non hanno potuto esprimere – il proprio voto.

Si è proclamata una vittoria "a larga maggioranza" dei favorevoli alla sottoscrizione dell'Accordo. **Ma siamo sicuri che, dopo un REGOLARE dibattito pubblico in una REGOLARE Assemblea del Personale, avremmo avuto un analogo risultato ?**

Il paradosso è che tutto questo è successo per una **Richiesta di Garanzia !**

Signore e Signori, NON C'È GARANZIA CHE TENGA QUANDO LE REGOLE POSSONO ESSERE ELUSE IN MODO COSÌ SCANDALOSO E PREMEDITATO !

Con lo stesso schema seguito fin qui, ognuno di noi, già domani (altro che 3 anni!), può essere cacciato dal proprio posto di lavoro per l'alzata di mano o lo scrutinio segreto di un gruppo di persone che la pensano in maniera diversa.

NON IMPORTA SE SIANO UNA MAGGIORANZA O UNA MINORANZA !!!

E non devono neanche spiegarci il perché !

Per noi la questione non finisce qui,

ma la DEMOCRAZIA QUELLA SI' CHE E' FINITA !!!!!

LE RR.SS.AA. FABI e FIBA/CISL